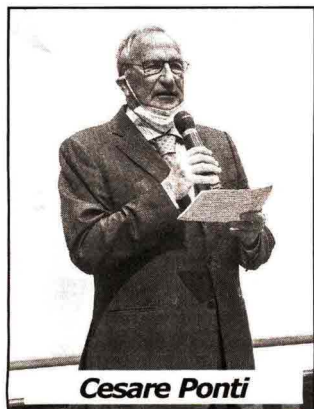


Iniziative 'in rete' contro la povertà

Novara e il suo territorio rispondono, con energia, all'iniziativa lanciata da Fondazione Cariplo per arginare le diverse tipologie di povertà (alimentare, energetica, digitale, educativa, etc...), in aumento nell'ultimo anno, a causa della pandemia Covid-2019. Con l'obiettivo di "contrastare l'aggravio delle povertà", Fondazione Cariplo ha, infatti, promosso la costituzione di fondi erogativi locali, gestiti direttamente dalle Fondazioni di Comunità, impegnandosi a destinare complessivamente 1.300.000 euro, a cui si aggiungono 300.000 euro messi a disposizione da Fondazione Peppino Vismara. Una modalità di intervento che nasce dall'ascolto e dal protagonismo degli attori prossimi al bisogno di ciascun territorio, per dedinare la sfida a seconda delle necessità, delle competenze e delle dinamiche territoriali.



Cesare Ponti

Fondazione Comunità Novarese onlus ha accettato la sfida, attivando una rete forte di soggetti del territorio. "Già da tempo - commenta il presidente di FCN onlus Cesare Ponti - stavamo lavorando ad uno strumento che agisse sugli effetti negativi della pandemia, in termini di contrasto alla povertà. Il fatto che questo strumento si avvalga anche di una Rete di soggetti fondamentali per il territorio e che, quindi, abbia la fiducia di tutti questi attori ci fornisce ancora più forza. Lo abbiamo compreso ancora meglio con l'emergenza Covid: fare insieme agli altri consente risultati migliori ed è per questo che teniamo molto al sottotitolo scelto per il Fondo: Insieme doniamo fiducia. A noi stessi e, contemporaneamente, al territorio. Il Fondo non nasce solo per

fornire immediate soluzioni alle emergenze ma per procurare alle persone strumenti utili nel lungo periodo; per trovare un'occupazione e acquisire dignità e serenità. Confidiamo nella generosità del territorio novarese".

Nello specifico, nella cabina di regia del Fondo contro la povertà sul territorio della provincia di Novara sono presenti, oltre a FCN onlus che ne è ente promotore, il Comune di Novara, quale maggior ente gestore della funzione socio assistenziale sul territorio, la Provincia di Novara, quale ente di rappresentanza e coordinamento territoriale, l'Università del Piemonte Orientale - Dipartimento Studi per l'Economia e l'Impresa, in quanto organismo scientifico esperto nel monitoraggio e nella valutazione di impatto di politiche sociali, la Diocesi di Novara attraverso la Caritas, in quanto organo rappresentante delle istanze caritative del territorio e dei centri di ascolto delle parrocchie, la Croce Rossa Comitato locale di Novara, in quanto sede di coordinamento delle attività socio assistenziali e socio sanitarie, svolte dalle sedi CRI di tutta la provincia. Alla Rete e a Fondazione Cariplo si aggiunge Fondazione De Agostini che, dimostrando la consueta sensibilità e condividendo le finalità del Fondo, ha scelto di effettuare un'importante donazione.

Il Fondo contro la povertà, costituito presso FCN onlus, nasce per:

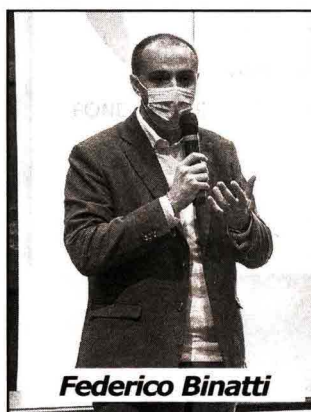
- stimolare nelle agende locali una forte attenzione al fenomeno della povertà, avviare una ricomposizione delle risorse territoriali e la costruzione di alleanze locali per far fronte al problema;

- mobilitare al dono, in modo diffuso e capillare, sensibilizzando la comunità locale (cittadini, società civile organizzata, aziende...) sui risvolti sociali dell'emergenza Covid-19 in termini di crescente povertà e fragilità;

- sostenere interventi di contrasto alla povertà realizzati da reti territoriali che, nel rispondere ai problemi emersi nel territorio, sappiano connettersi con risorse e strumenti già esistenti.

"Siamo orgogliosi di far parte della Cabina di Regia del Fondo contro la Povertà - commenta il presidente della Provincia di Novara Federico Binatti - un in-

terlocutore sensibile e sempre capace di dare risposte positive in tema di welfare e pari opportunità. Ho, personalmente, toccato con mano l'efficacia dei fondi costituiti per far fronte, nell'ultimo anno, all'emergenza sanitaria e ritengo che la capacità di FCN di creare sinergie con amministrazioni, istituzioni ed enti locali sia uno dei punti di forza. La pandemia ha lasciato dietro di sé gravi conseguenze anche sul piano economico e sociale: i prossimi mesi di dovranno vedere tutti impegnati su questo fronte".



Federico Binatti

Sono due le linee di azione verso cui il Fondo contro la povertà ha scelto di concentrare le prime attività:

1) Formazione / Lavoro - Il Fondo consentirà la realizzazione di due corsi di formazione per diventare OSS (Operatori Socio Sanitari) in un'ottica di politica attiva del lavoro. Il Fondo vuole mitigare gli effetti negativi della pandemia, anche da un punto di vista economico; ecco perché i corsi sostenuti riguarderanno settori che prevedono una buona percentuale di assorbimento occupazionale e in cui c'è richiesta di figure professionali. Ciascun corso di formazione prevede 1.000 ore di lezione per 20 partecipanti. Un corso si terrà a Novara (partirà indicativamente a settembre), uno a Borgomanero (partirà, indicativamente a giugno). La selezione dei partecipanti è affidata a due enti assistiti da agenzie formative: a Novara il Comune di Novara e Filos Formazione, a Borgomanero il CISS (Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali) con il supporto di Enaip Borgomanero. Un secondo ambito lavorativo d'in-

